COMUNICATO STAMPA

Mammografia e Screening: Domande e Risposte

Oggi mercoledì 11 marzo 2015 a partire dalle ore 16.00 presso l'Urban Center del Teatro Civico La Spezia, il Dipartimento dei Servizi di ASL5, diretto dal dr. **Ilan Rosenberg**, unitamente a quello di Prevenzione, diretto dal Dr. **Francesco Maddalo**, organizzano l'incontro "Mammografia e Screening: domande e risposte".

L'iniziativa fa parte della campagna di prevenzione secondaria promossa da ASL5 Spezzina, con l'appassionato contributo della testimonial **Carla Signoris**, volta a sensibilizzare la popolazione femminile sull'importanza dello screening mammografico e ad aumentarne di conseguenza l'adesione.

In Italia ogni anno si sviluppano 50.000 nuovi casi di tumore al seno; **la mortalità delle donne sottoposte a screening mammografico si riduce di oltre il 50%.** Ecco le motivazioni per cui ASL5, pur seguendo le linee guida di Regione Liguria, ha ritenuto di estendere la fascia di età delle donne da invitare a screening **da 45 a 69 anni**, anziché da 50 a 69 anni. Infatti, benché dai 45 ai 50 anni sia provata una minore possibilità di insorgenza di neoplasia, tuttavia, nel caso di comparsa, si registra uno sviluppo più rapido della malattia.

Aprono l'incontro il Sindaco **Massimo Federici** e l'Assessore alla Salute **Andrea Stretti** del Comune di La Spezia, seguiti dal Direttore Generale di ASL5 **Gianfranco Conzi**. I lavori si articolano in due sessioni: la prima, moderata anche dal Direttore Sanitario di ASL5 **Andrea Conti**, analizza principalmente i risultati conseguiti nell'ambito del programma di screening in questi ultimi anni nel territorio spezzino e tratta degli aspetti gestionali del programma; la seconda dà voce ai Medici di Medicina Generale, alla Regione Liguria nella persona della Referente regionale per lo screening Prof.ssa **Luigina Bonelli**, al prof. **Francesco Sardanelli**, Presidente della Sezione di Senologia della *Società Italiana di Radiologia Medica* (SIRM) e dell'*European Society of Breast Imaging* (EUSOBI) e all'**Associazione "Rete delle donne"** che sta attivamente contribuendo nel diffondere il messaggio di adesione al programma.

I **Medici di Famiglia**, come sempre, svolgono un ruolo centrale anche per quel che concerne lo screening. ASL5 invia loro l'elenco delle pazienti che nell'arco dell'anno saranno sottoposte a screening, in maniera tale che essi possano sensibilizzarle ad aderire. Le donne, invece, ricevono a casa l'invito da parte dell'Azienda Sanitaria per presentarsi all'appuntamento prefissato circa tre settimane prima dello stesso. **L'esame è completamente gratuito**. Nella lettera d'invito sono contenute tutte le informazioni necessarie, tra cui presso quale delle quattro sedi aziendali presentarsi (ospedale S. Andrea di La Spezia, ospedale S. Bartolomeo di Sarzana, piastra ambulatoriale di Levanto e piastra ambulatoriale di Bragarina), oltreché la possibilità di spostare o rinunciare all'esame, nel qual caso è assolutamente doveroso comunicare la rinuncia, in maniera tale che l'appuntamento possa essere rimesso in circolo ed utilizzato per un'altra paziente.

Per le donne appartenenti alla fascia d'età target, dunque, non è più né necessario né opportuno prenotare la mammografia tramite CUP, essendo le stesse chiamate in maniera automatica nell'ambito del programma di screening. Le urgenze, naturalmente, sono prese in esame in tempo reale. L'esame in screening viene letto da due radiologi esperti separatamente (**sistema del doppio cieco**). In caso di positività, ASL5 offre una presa in carico completa tramite la propria "**Breast Unit**" realizzata presso la piastra ambulatoriale di Bragarina.

S.C. URP, Attività Ospedale - Territorio
Ufficio Stampa
Via XXIV Maggio 139, 19121 La Spezia
natascia.massocco@asl5.liguria.it ; simonetta.lazzoni@asl5.liguria.it;